

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1505 ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: Progetto di costruzione di una nuova strada asfaltata nell'area collinare del Comune di Reano in contrasto con la salvaguardia della Collina Morenica.

Premesso che:

- Situata allo sbocco in pianura della Val di Susa, a Ovest di Torino, la Collina Morenica di Rivoli-Avigliana costituisce una piacevole oasi di verde e di tranquillità a pochi km dal caos urbano. Conserva un'ampia copertura boschiva e i tratti caratteristici di un paesaggio agrario che, pur modificato dalla frenetica civiltà industriale, mantiene ancora, in alcuni angoli tutti da scoprire, il sapore di un tempo. È piacevole passeggiare senza alcuna fatica, (i dislivelli sono modesti), tra questi boschi, a contatto con la natura. Si possono praticare attività sportive all'aria aperta e di tanto in tanto scoprire qualche animale selvatico e qualche fiore insolito.
- Le tante peculiarità di quest'area situata tra i comuni di Rivoli, Rosta, Buttigliera Alta, Avigliana, Reano, Trana e Villarbasse, rendono la Collina Morenica un patrimonio naturale da valorizzare e salvaguardare.
- Il Coordinamento per la Salvaguardia della Collina Morenica (che raggruppa diverse associazioni e realtà presenti sul territorio) ha già proposto più volte l'istituzione di una Zona Naturale di Salvaguardia, al fine di avviare progetti e azioni, condivisi tra i Comuni, la Città Metropolitana e la Regione, di salvaguardia di questo importante patrimonio naturale e di valorizzazione di attività agricole e turismo responsabile.
- Recentemente abbiamo purtroppo ricevuto diverse segnalazioni di cittadini che ci hanno scritto preoccupati per il progetto, nel territorio di Reano, di costruzione di una nuova strada asfaltata nell'area collinare. Progetto che comporterebbe l'abbattimento di piante, la distruzione di antichi muri a secco, un ulteriore consumo di suolo, l'aumento di attraversamento veicolare e il conseguente aumento di rischi per la fauna selvatica.
- Sabato 15 luglio 2023 si è tenuta una passeggiata informativa e di protesta, organizzata dal comitato spontaneo Salviamo la Collina Morenica, contro la realizzazione della nuova strada che attraverserebbe i campi a nord-est di Reano.

Considerato che:

- La costruzione della nuova strada asfaltata danneggerebbe il paesaggio e il turismo: la zona, infatti, è rinomata per le passeggiate con una splendida vista sul castello medioevale di Reano; diventando essa carrozzabile, si impedirebbe a ciclisti ed escursionisti di sostare in sicurezza, facendo perdere inevitabilmente l'interesse turistico per l'area, costringendoli a passare da un'altra parte o a cambiare completamente direzione.
- La nuova strada sarebbe costruita su un tratto della Via del Pellegrini, un percorso geo-archeologico unico in Piemonte, molto apprezzato dai turisti torinesi grazie alla lunga passeggiata adatta anche alle famiglie. È un percorso ricco di scorci paesaggistici a cavallo delle valli Susa e Sangone, con la presenza di diversi massi erratici, testimoni di un passato climatico e archeologico rupestre.
- L'opera era prevista nel Piano Regolatore del Comune di Reano del 2007, ben 16 anni fa, inutile evidenziare come nel frattempo esigenze e urgenze siano cambiate, accompagnate da una maggiore consapevolezza della crisi climatica e della conseguente necessità di preservare la natura e ridurre il consumo di suolo.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

- per sapere se la Regione Piemonte, per quanto di sua competenza, intende intervenire in merito alla costruzione di questa nuova strada asfaltata nell'area collinare del Comune di Reano che comporterebbe l'abbattimento di piante, la distruzione di antichi muri a secco, un ulteriore consumo di suolo, l'aumento di attraversamento veicolare e il conseguente aumento di rischi per la fauna selvatica.

Silvana ACCOSSATO